



## COMUNE DI STRAMBINO

### SERVIZIO TECNICO

**DETERMINAZIONE  
DEL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO**

**N. 255**

**DATA 18/11/2022**

**OGGETTO:PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Piano Urbano Integrato "TORINO METROPOLI AUMENTATA: ABITARE IL TERRITORIO", nell'ambito della Missione 5 del PNRR "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" - Investimento 2.2 - "Piani integrati". VALIDAZIONE PROGETTO - CUP J73C2200090001**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

Con riferimento alla domanda progetto di fattibilità tecnico ed economica approvato dalla GC del Comune di Strambino in data 01/03/2022 n. 33, per il seguente intervento: Recupero e Rifunionalizzazione "Ex. Scuola di Carrone" mediante ristrutturazione con efficientamento energetico per la creazione di Social – Housing – Struttura di Comunità;

Con riferimento alla domanda progetto di fattibilità tecnico ed economica approvato dalla GC del Comune di San Giorgio Canavese in data 01/03/2022 n. 22, per il seguente intervento : Comune di SAN GIORGIO C.SE : Recupero e Rifunionalizzazione edificio comunale di "Via Giulio 23" mediante ristrutturazione con efficientamento energetico per la creazione di Social – Housing – Struttura di Comunità; Comune di SAN GIORGIO C.SE : Recupero e Rifunionalizzazione edificio comunale di "Vicolo Miglio" mediante ristrutturazione con efficientamento energetico per la creazione di Social – Housing – Struttura di Comunità;

Visto l'accordo sottoscritto tra il Comune di Strambino (capofila), la Città Metropolitana ed il Ministero dell'Interno, inerente l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento PNRR – PUI " Torino Metropoli Aumentata Abitare il Territorio"

Richiamata la determinazione n. 239 del 03/11/2022 con la quale per il progetto in oggetto con la quale i RUP ha determinato la conclusione positiva della conferenza dei servizi sul progetto di fattibilità tecnica ed economica ;

**VISTI :**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;
- in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del PNRR, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la

delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- in particolare l'articolo 21, rubricato "Piani Integrati", del D.L. n. 152/2021, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;
- il comma 5, del citato articolo 21, secondo il quale entro il termine ivi indicato, le Città Metropolitane individuano i progetti finanziabili tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti della propria area urbana, nel rispetto dei criteri stabiliti dai commi 6, 7 e 8 della medesima disposizione;

#### RICHIAMATI :

- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli copia informatica per consultazione obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento e nello specifico intendendo:

- Per target (obiettivi) i risultati quantitativi;

- Per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

#### DATO ATTO CHE :

- che con determinazione del Dirigente n. 53, del 17/02/2022 è stato affidato agli Architetti Paolo e Marco Maggia, l'incarico per la stesura del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2022 del 01/03/2022 è stato approvato il PFTE per proporre la candidatura alla Città Metropolitana di Torino;

- che al progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto J73C2200090001 ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, relativo all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte, con il quale, tra l'altro, è stato

approvato l'elenco definitivo dei Piani Urbani Integrati finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del D.L. n. 152/2021;

ATTESO che il progetto di intervento presentato dall'amministrazione di Strambino è ammesso a finanziamento ai sensi del citato Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, del 22 aprile 2022, come riportato nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 dello stesso decreto;

CONSIDERATO CHE :

- l'amministrazione di Strambino, per quanto indicato al punto precedente è risultata destinataria del finanziamento per eseguire le opere previste nella proposta e inserita nel predetto Piano Urbano Integrato, risultata finanziata ;
- che l'amministrazione di Strambino, in quanto Soggetto attuatore assegnatario delle risorse individuate all'Allegato 2 del menzionato decreto interministeriale, come stabilito dall'articolo 2 del medesimo decreto, in data 10/06/2022 ha sottoscritto, unitamente con la Città Metropolitana di Torino, l'Atto di adesione e d'obbligo con il quale sono assunti e regolati i rapporti con il Ministero dell'Interno, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di intervento compresa nel Piano Urbano Integrato e ammessa/e a finanziamento;

ATTESO che la Città Metropolitana di Torino ha individuato l'Amministrazione di Strambino, quale soggetto attuatore degli interventi risultati ammessi al finanziamento;

Che in data 17/10/2022 è stata inoltrata richiesta al Ministero per l'adeguamento prezzi ai sensi art. 26 c. D.L. 50/2022;

Dato atto che il progetto è stata aggiornato, secondo le linee guida MIMS per il PFTE e con la revisione prezzi dallo Studio Maggia e trasmesso in data 18/01/2022 con nota prot. 12519 ;

Visto il documento di verifica e di validazione redatto dal RUP in data 18/11/2022 - allegato alla presente come atto integrate e sostanziale;

Rilevato che nella presente determinazione sono adeguatamente motivate le ragioni per il quale il RUP procede alla stesura ed emissione del presente atto ;

Visti gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Strambino" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16.01.2014;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 13 el 23.04.2018 ad oggetto: "Approvazione "Regolamento comunale per la protezione dei dati personali" in conformità alla disciplina europea di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27/4/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"";

Dato atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio dichiara di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6 bis della L. 241/90;

DETERMINA

Che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione e sono esplicitate in modo adeguato le motivazioni che hanno portato all'emissione del seguente atto ;

Di approvare l'allegato verbale che contiene la verifica e la validazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica in oggetto costituito dai seguenti elaborati :

- T0A RELAZIONE TECNICA E GENERALE STRAMBINO EX SCUOLA DI CARRONE
- T0B RELAZIONE TECNICA E GENERALE SAN GIORGIO VIA GIULIO 23
- T0C RELAZIONE TECNICA E GENERALE SAN GIORGIO VICOLO MIGLIO
- T1A RILIEVO DEI FABBRICATI STRAMBINO EX SCUOLA DI CARRONE
- T1B RILIEVO DEI FABBRICATI SAN GIORGIO VIA GIULIO 23
- T1C RILIEVO DEI FABBRICATI SAN GIORGIO VICOLO MIGLIO
- T2A PROGETTO STRAMBINO EX SCUOLA DI CARRONE
- T3A PROGETTO STRAMBINO EX SCUOLA DI CARRONE
- T4A PROGETTO STRAMBINO EX SCUOLA DI CARRONE sistemazioni esterne
- T2B PROGETTO SAN GIORGIO VIA GIULIO 23
- T3B PROGETTO SAN GIORGIO VIA GIULIO 23
- T2C PROGETTO FABBRICATI SAN GIORGIO VICOLO MIGLIO
- T3C PROGETTO FABBRICATI SAN GIORGIO VICOLO MIGLIO
  
- STIMA DEI LAVORI CON PREZZI REVISIONATI ai sensi art. 26 c. 3 del DL 50/2022
- QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
- SCHEMA DI CONTRATTO
- CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- PIANO DI SICUREZZA – PRIME INDICAZIONI E PRESCRIZIONI
- PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE
- DICHIARAZIONE DI FATTIBILITA' STRUTTURALE
- MODELLO DI PARCELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
- DICHIARAZIONI VERIFICA INTERESSE ARCHEOLOGICO E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
- RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AGLI OBIETTIVI PNRR e Linee Guida DNSH e al BANDO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ;

Di dare atto che il progetto validato con la presente determinazione sarà messo a base di gara dell'appalto integrato secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 48 del D.L. 77/2021 che dispone in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, e' ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilita' tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016.